



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA



PRESIDIO  
della QUALITÀ  
di ATENEEO

# **Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania**

ver. 2.1 - gennaio 2022

## Sommario

Lista degli Acronimi .....	3
1. Introduzione .....	4
2. Soggetti coinvolti nell'AQ di Ateneo .....	5
3. Organi di Governo Centrale dell'Ateneo .....	7
3.1 Report Annuale di monitoraggio del Piano Strategico .....	8
3.2 Attività di AQ e scadenze .....	9
4. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) .....	11
4.1 Commissione AQ di Ateneo .....	12
4.2 Documenti per l'AQ di Ateneo .....	13
4.3 Attività di AQ e scadenze PQA .....	13
5. Nucleo di Valutazione (NdV) .....	15
5.1 Documenti per l'AQ di Ateneo .....	17
5.2 Attività di AQ e scadenze NdV .....	17
6. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) .....	19
6.1 Documenti per l'AQ delle CPDS .....	20
6.2 Processi di AQ .....	21
6.3 Attività di AQ e scadenze delle CPDS .....	22
7. Dipartimenti .....	23
7.1 Piano Triennale Dipartimentale .....	23
7.2 Commissione Qualità del Dipartimento (CQD) .....	23
7.3 Garante Dipartimentale per gli Studenti .....	24
7.4 Documenti per l'AQ dei Dipartimenti .....	24
7.5 Attività di AQ e scadenze per i Dipartimenti .....	26
8. Corsi di Studio (CdS) .....	27
8.1 Gruppo di Gestione di AQ del CdS (GGAQ) .....	27
8.2 Parti Interessate e Comitato di Indirizzo del CdS .....	28
8.3 Documenti per l'AQ dei Corsi di Studio .....	28
8.4 Promozione e analisi delle Opinioni degli Studenti (OPIS) .....	30
8.5 Syllabus degli insegnamenti del CdS .....	31
8.6 Processi per l'AQ dei CdS .....	31
8.7 Attività di AQ e scadenze .....	34
9. Scuola di Medicina .....	35

## Lista degli Acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AP	Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CQD	Commissione Qualità del Dipartimento
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DG	Direttore generale
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OO.AA.	Organi Accademici
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PS	Piano Strategico pluriennale di Ateneo
RAAQ CdS	Report Annuale di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio
RAAQ R&TM	Report Annuale di Assicurazione della Qualità Ricerca e Terza Missione Dipartimentale
RAAQ Ateneo	Report Annuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo
RDA	Regolamento Didattico d'Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della qualità della ricerca

## Normativa e documenti di riferimento

- Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012
- D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 integrato e modificato dal D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, dal D.M. n. 435 del 6 agosto 2020 e dal D.M. n. 8 dell'8 gennaio 2021
- Documento vigente di Programmazione Strategica pluriennale dell'Ateneo
- Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
- Regolamento di Ateneo
- Regolamento Didattico di Ateneo
- Statuto dell'Università di Catania

## 1. Introduzione

il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Università di Catania per garantire che gli obiettivi della Qualità dell'Ateneo (formalizzati principalmente nel vigente documento di Programmazione Strategica d'Ateneo) vengano realizzati attraverso una ripartizione dei ruoli fra i diversi attori e di attribuzione delle rispettive responsabilità. In particolare, il Sistema di Assicurazione della Qualità è lo strumento operativo che consente a tutti gli attori istituzionali, a partire dagli Organi Accademici cui è demandata la principale responsabilità politica, di descrivere e individuare le linee fondamentali delle proprie politiche per la qualità e adottare iniziative coerenti per monitorare e controllare costantemente obiettivi e buon andamento delle azioni intraprese, al fine di garantire che:

- ogni attore del sistema sia consapevole dei propri compiti e li svolga in modo competente e tempestivo;
- il servizio erogato sia efficiente ed efficace;
- le azioni intraprese siano adeguatamente documentate;
- sia possibile valutare i risultati conseguiti ed adottare eventuali azioni di correzione e miglioramento.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità si basa sul complesso di indicazioni, verifiche e controlli attuati dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA, controlli *ex-ante* e in itinere), dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS, controlli *ex-post* in relazione alla attività didattiche) e dal Nucleo di Valutazione (NdV), quale organo interno di valutazione previsto dalla normativa vigente.

La finalità è quella di accrescere l'efficienza ed efficacia delle attività svolte, promuovendo una sempre maggiore qualità dei servizi, riconoscendo il ruolo degli *stakeholders* e la centralità degli studenti nel sistema universitario, in particolare garantendo a questi ultimi un ruolo di ampia partecipazione all'interno degli organismi rappresentativi presenti in Ateneo, come raccomandato anche dalla CEV dell'ANVUR a conclusione della visita di Accredimento Periodico (AP) svoltasi nel maggio 2021. A tal proposito è opportuno evidenziare come la visita di AP si sia conclusa con il giudizio "Pienamente soddisfacente" e l'attribuzione della valutazione "B" all'Ateneo di Catania e il presente Sistema di AQ sia stato specificamente oggetto di apprezzamento in fase di valutazione.

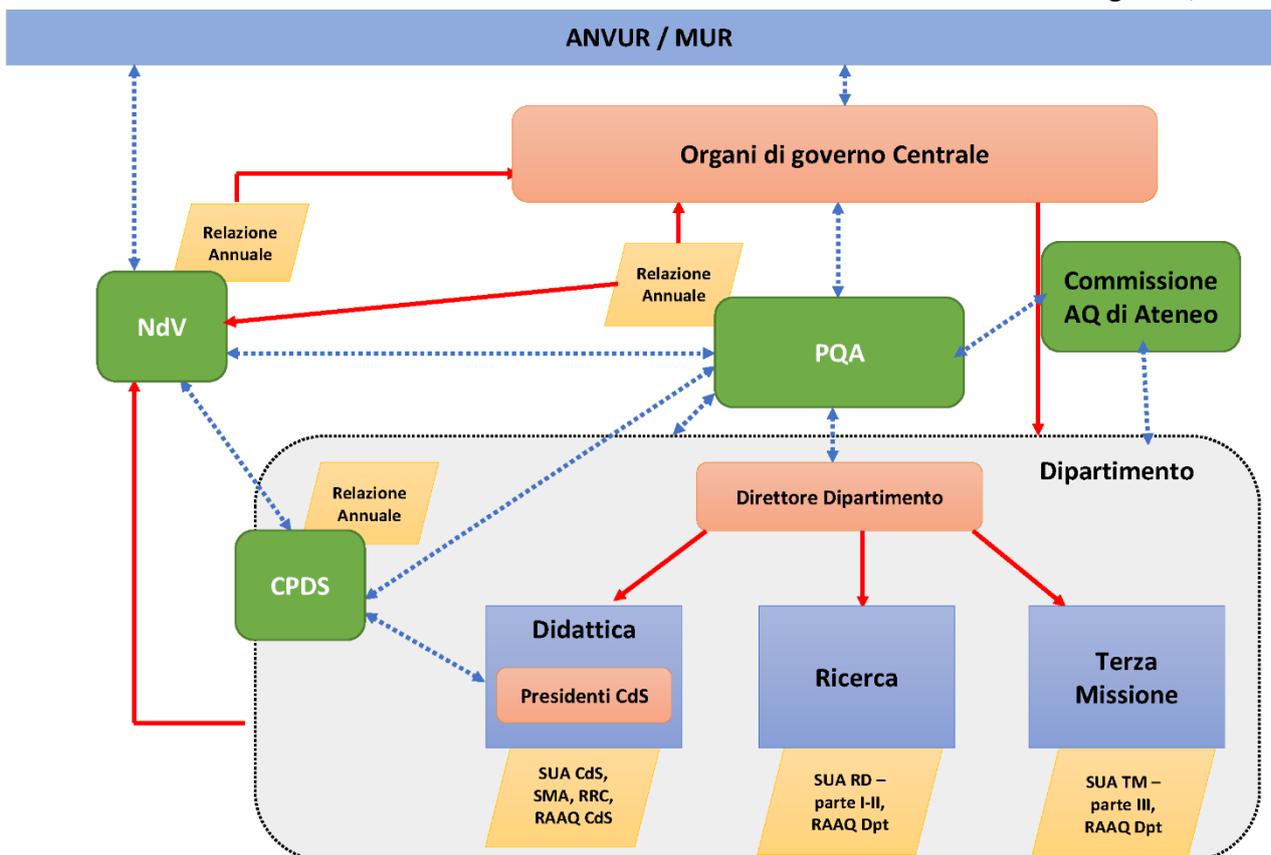
Per una piena legittimazione dei contenuti, i documenti inerenti al Sistema di AQ nell'Ateneo di Catania di norma sono sottoposti alle determinazioni degli Organi di Governo Centrale dell'Ateneo. Il presente documento sul Sistema di AQ di Ateneo verrà sottoposto a revisione periodica con cadenza non superiore a cinque anni.

## 2. Soggetti coinvolti nell'AQ di Ateneo

I soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo sono:

- Gli Organi di Governo Centrale
- Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
- Il Nucleo di Valutazione (NdV)
- Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)
- I Dipartimenti
- I Corsi di Studio (CdS)

Le relazioni fra istituzioni e attori dell'AQ di Ateneo sono illustrate sinteticamente in Figura 1, in cui:



**Figura 1.** Relazioni fra i soggetti coinvolti nell'AQ di Ateneo

- i riquadri evidenziati con sfondo verde indicano gli organi/strutture preposti alle verifiche interne: Presidio della Qualità (PQA), Nucleo di Valutazione (NdV), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Commissione AQ di Ateneo;
- i riquadri con gli angoli arrotondati indicano gli attori dell'AQ di Ateneo;
- le frecce bidirezionali rappresentano lo scambio di informazioni reciproco tra i vari attori, essenziale per un'efficace implementazione di un sistema di AQ, mentre le frecce monodirezionali rappresentano un'interazione in cui un attore fornisce informazioni, direttive, istruzioni e/o supporto ad un altro attore;
- le linee in rosso evidenziano il percorso di miglioramento continuo.

- Dalla Figura 1 si evince, in particolare, che l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità è strettamente connessa alle strutture che realizzano le attività didattiche, le attività di ricerca e quelle legate alla terza missione. Un'analisi più dettagliata delle relazioni è evidenziata nelle figure successive.

Le azioni di cui assumono titolarità i soggetti coinvolti possono essere di due tipi in relazione ai tempi previsti per l'attuazione:

- **periodicità ciclica:** azioni di riesame annuale, o comunque con periodicità definita a priori, delle attività inerenti alle missioni istituzionali dell'Ateneo.
- **periodicità non definita a priori:** azioni che occorrono in occasione della pianificazione, progettazione e attivazione di un nuovo processo di Ateneo di notevole impatto oppure azioni derivanti da normative e indicazioni a livello nazionale dalla tempistica non prevedibile.

### 3. Organi di Governo Centrale dell'Ateneo

Area	Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione
------	---

Nel presente documento, per Organi Centrali di Governo dell'Ateneo si intendono:

- il **Rettore**, il **Prorettore** e i **Delegati**;
- il **Senato Accademico** e il **Consiglio di Amministrazione**;
- il **Direttore generale** e i **Dirigenti**;
- la **Consulta degli studenti** (organo consultivo).

Il **Rettore** è il legale rappresentante dell'Università e responsabile della qualità dell'Ateneo, in quanto responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Le attribuzioni del Rettore sono descritte all'art. 6 dello Statuto dell'Ateneo. Il Rettore designa un **Prorettore** e può delegare proprie funzioni ad altri docenti (art. 6 commi 9,10,11)<sup>1</sup>

Il **Senato Accademico** formula proposte e pareri obbligatori in merito alle attività istituzionali dell'Ateneo e di servizi agli studenti; formula proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in materia di attivazione, modifica o soppressione di corsi, di sedi, di Dipartimenti e di altre strutture didattiche e di ricerca; svolge funzioni di coordinamento e di raccordo con i Dipartimenti e con ogni altra struttura didattica e di ricerca dell'Ateneo. Le attribuzioni del Senato Accademico sono descritte all'art. 7 dello Statuto dell'Ateneo.

Il **Consiglio di Amministrazione** esercita funzioni di indirizzo strategico, approva la programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo, delibera, su proposta dei Dipartimenti o delle Scuole, previo parere del Senato accademico, l'attivazione o la soppressione di corsi, di sedi, di Dipartimenti e di altre strutture didattiche e di ricerca. Le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione sono descritte all'art. 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il **Direttore generale** esercita le funzioni descritte all'art. 11 dello Statuto e all'art. 13 del Regolamento di Ateneo, nel rispetto degli indirizzi forniti dal CdA. In particolare, il DG è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo; il Direttore generale, nello svolgimento delle sue funzioni, attribuisce incarichi e responsabilità ai dirigenti e ne dirige, coordina e controlla l'attività.

---

<sup>1</sup> Si segnala che, nella seduta del 19/11/2019, il Senato Accademico ha deliberato la costituzione di quattro Commissioni d'Ateneo per la Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione. Tali organismi, coordinati dai delegati del Rettore e composti da rappresentanti dei Dipartimenti, hanno funzione consultiva e di istruzione delle delibere relative alle singole aree di pertinenza.

La **Consulta degli studenti** è organo di coordinamento delle rappresentanze degli studenti dell'Ateneo e di raccordo con le rappresentanze studentesche universitarie nazionali e internazionali. La Consulta esprime pareri obbligatori su: programmazione triennale, bilancio, regolamenti riguardanti la didattica e i servizi agli studenti, contribuzioni a carico degli studenti, programmazione di interventi relativi a servizi agli studenti e ogni altra proposta riguardante in modo esclusivo o prevalente gli interessi degli studenti. Le attribuzioni della Consulta degli studenti sono descritte all'art. 12bis dello Statuto dell'Ateneo.

### **3.1 Report annuale di monitoraggio del Piano strategico**

Il Report annuale di monitoraggio del Piano strategico di Ateneo rappresenta un documento generale, utile sia all'Ateneo che alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR, per il monitoraggio ed il controllo periodico delle attività strategiche con particolare attenzione a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione. Gli Organi Centrali di Governo dell'Ateneo effettuano un monitoraggio annuale dello stato d'avanzamento delle azioni previste nel piano strategico (PS), fornendo eventuali indicazioni per le azioni correttive da adottare attraverso la redazione di un Report annuale di monitoraggio del Piano strategico. Non è prevista la compilazione del Report il primo anno di vigenza del Piano strategico d'Ateneo.

Il Report annuale di monitoraggio del PS di Ateneo va approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione entro il mese di febbraio di ogni anno.

Il documento è costituito dalle seguenti sezioni:

1. Monitoraggio delle attività della Didattica e in particolare del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano strategico di Ateneo con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.
2. Monitoraggio delle attività di Ricerca e in particolare del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano strategico di Ateneo con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.
3. Monitoraggio delle attività di Terza missione e in particolare del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano strategico di Ateneo con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.
4. Monitoraggio delle attività di Internazionalizzazione e in particolare del raggiungimento degli obiettivi inerenti all'internazionalizzazione indicati nel Piano strategico di Ateneo con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.
5. Monitoraggio di altre attività strategiche e in particolare del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano strategico di Ateneo con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

Ciascuna sezione dovrà essere redatta tenendo conto dei sottostanti punti di attenzione:

- a) descrizione delle principali attività svolte nell'anno precedente in ottemperanza alle previsioni

del vigente piano strategico di Ateneo;

- b) sintesi dei principali punti di forza e aree di miglioramento evidenziate dagli organi di valutazione dell'Ateneo: Nucleo di Valutazione e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (solo per le attività didattiche);
- c) monitoraggio degli indicatori inerenti agli obiettivi indicati nel piano strategico di Ateneo;
- d) elenco delle eventuali azioni miglioramento/correzione da svolgere nell'anno in corso.

### 3.2 Attività di AQ e scadenze

#### Periodicità definita a priori

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
Gennaio (annuale)	Amministrazione	Presentazione dell'aggiornamento del Piano della performance da parte del DG e approvazione in CdA.	CdA
Gennaio (annuale)	Amministrazione	Presentazione del Piano della prevenzione corruzione e trasparenza da parte del responsabile individuato dall'Amministrazione.	OO.AA.
Febbraio – Giugno (annuale)	Amministrazione	Presentazione relazione del DG sul Piano della performance dell'anno precedente e approvazione in CdA.	CdA
Febbraio (annuale)	Didattica, Ricerca, Terza Missione	Acquisizione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione da parte del Senato Accademico e del CdA, monitoraggio annuale delle attività previste nel Piano di programmazione strategica ed eventuale adozione di azioni di correzione e miglioramento (adempimento eventualmente da ricomprendere nel Report annuale di monitoraggio del PS di Ateneo negli anni in cui questo viene redatto).	Ateneo
Dicembre (annuale)	Amministrazione	Presentazione della relazione sullo stato di attuazione del Piano della prevenzione corruzione e trasparenza da parte del responsabile individuato dall'Amministrazione.	OO.AA., NdV
Dicembre (pluriennale)	Aree strategiche principali di Ateneo	Piano strategico di Ateneo.	Ateneo

Febbraio (annuale negli anni successivi all'approvazione del Piano Strategico)	Aree strategiche principali di Ateneo	Report annuale di monitoraggio del Piano strategico di Ateneo.	Ateneo
Aprile 2022 <sup>2</sup> (annuale)	Amministrazione e Aree strategiche principale d'Ateneo	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	MUR, Ateneo

Periodicità non definita a priori

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
In base alle indicazioni degli Organi di Governo centrale	Aree strategiche principali di Ateneo	Revisione dello Statuto; stesura e revisione dei regolamenti	Ateneo
In base alle scadenze ministeriali	Aree strategiche principali di Ateneo	Programmazione triennale dell'Ateneo	MUR, Ateneo

<sup>2</sup> A partire da questa data è prevista l'introduzione del richiamato Piano Integrato che dovrebbe ricomprendere la maggior parte degli attuali documenti di programmazione.

## 4. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Area	Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione
------	---

Il Presidio della Qualità favorisce la diffusione della cultura della qualità in Ateneo, ne promuove il miglioramento continuo, supportando le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Esso è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione dello svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità, coerentemente con la politica di qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo.

La composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità sono descritti all'art. 9 del Regolamento di Ateneo.

Il PQA svolge principalmente i seguenti compiti:

- redige e aggiorna il Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e lo sottopone al vaglio degli Organi di Governo centrale;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività inerenti a Didattica, Ricerca e Terza Missione, in coerenza con le politiche di Ateneo;
- monitora l'efficienza della distribuzione e/o l'accesso ai dati necessari per la preparazione di tutta la documentazione di AQ;
- assiste i CdS nella redazione della [SUA-CdS](#), della [Scheda di Monitoraggio Annuale](#) (SMA), del [Rapporto di Riesame Ciclico](#) (RRC), del [Report Annuale di AQ \(RAAQ\)](#);
- assiste i Dipartimenti nella redazione della SUA-RD, del Piano Triennale e del Report Annuale di AQ R&TM anche attraverso l'emanazione di apposite Linee Guida;
- assiste le CPDS nella preparazione della Relazione Annuale;
- organizza e monitora, attraverso la collaborazione operativa degli uffici preposti, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- monitora l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
- gestisce i flussi informativi trasversali a tutti i Dipartimenti e CdS per la gestione delle attività di Didattica, Ricerca e di Terza Missione;
- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni dei Dipartimenti e dei CdS contenute nelle Banche dati ministeriali;
- organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo di AQ dell'Ateneo;
- verifica l'attuazione del sistema di qualità dei Dipartimenti e dei CdS attraverso attività di auditing;
- in occasione dell'approssimarsi della visita di Accredimento Periodico, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1, R2, R4A (schema allegato 2 LG AVA 2.0).

La pagina web del PQA di UNICT (<http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualità>) contiene informazioni, costantemente aggiornate, sulle attività svolte, i documenti prodotti e le novità normative nazionali relative al sistema AVA. Ivi è altresì presente ed accessibile – tramite credenziali – una piattaforma di archiviazione e scambio documentale per la raccolta, la conservazione, la

consultazione e la condivisione dei documenti di AQ prodotti in Ateneo (Agenda di AQ), nonché di strumenti di analisi per il monitoraggio di attività di Ateneo.

A partire dal 2020 è stato avviato un progetto volto alla digitalizzazione di alcune procedure di produzione documentale richieste nell'ambito degli adempimenti previsti dal Sistema di AQ di Ateneo. Più precisamente, sono state create apposite piattaforme *online* per la redazione, in forma digitale, delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, per la compilazione del Report Annuale di AQ dei Corsi di Studio e del Report Annuale Dipartimentale. Tali applicativi, accessibili dalla pagina web del Presidio della Qualità, consentono, previo accesso con credenziali, l'immissione, la consultazione, la conservazione e una prima analisi dei contenuti richiesti e si rivolgono alle CPDS, ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio dell'Ateneo. Tale operazione, frutto della sinergia con l'Area dei Sistemi Informativi dell'Ateneo, ha riscontrato il pieno gradimento da parte degli utenti e non ha comportato alcuna spesa ulteriore. Ampio apprezzamento all'iniziativa è stato anche manifestato dall'ANVUR in occasione della recente visita di accreditamento periodico. Per i prossimi anni è stata pertanto programmata l'implementazione di ulteriori funzioni nelle piattaforme esistenti e la creazione di un'applicazione per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS.

I principali interlocutori del PQA, interni all'Ateneo, sono:

- a) gli Organi di governo centrale di Ateneo;
- b) l'Area della Didattica;
- c) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- d) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- e) i Dipartimenti;
- f) i Corsi di Studio (CdS);
- g) le rappresentanze studentesche.

I principali interlocutori del PQA, esterni all'Ateneo, sono:

- a) l'ANVUR;
- b) il CUN;
- c) gli *Stakeholders*.

#### **4.1 Commissione AQ di Ateneo**

La Commissione AQ di Ateneo è costituita dai componenti del PQA e dai Direttori di Dipartimento (in qualità di responsabili AQ del Dipartimento) o loro rappresentanti. Ha lo scopo di favorire la diffusione della cultura della qualità e il miglioramento continuo della qualità all'interno dei Dipartimenti e dei rispettivi CdS, favorendo la collaborazione fra il PQA e le Commissioni Qualità dei Dipartimenti. La Commissione AQ di Ateneo ha compiti consultivi per l'attività del PQA ed è presieduta dal Presidente del Presidio della Qualità che la convoca quando ritenuto necessario.

## 4.2 Documenti per l'AQ di Ateneo

### a) Relazione annuale.

Il PQA redige annualmente una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente, che viene approvata entro il 30 giugno di ciascun anno. La relazione viene trasmessa a: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Rettore e Direttore generale e pubblicata sulla pagina web del PQA.

### b) Altri documenti.

Il PQA cura inoltre la redazione e l'aggiornamento annuale delle linee guida e di altri documenti inerenti al sistema AQ di Ateneo.

## 4.3 Attività di AQ e scadenze PQA

### Periodicità annuale

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
Giugno	Didattica, Ricerca, Terza Missione	Redazione di una relazione annuale sulle attività svolte	NdV, Organi di Governo Centrale dell'Ateneo

Periodicità non definita a priori

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
In base alle esigenze rilevate dal PQA e alle indicazioni degli Organi di Governo centrale dell'Ateneo	Aree strategiche principali di Ateneo	Predisposizione e aggiornamento dei documenti del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	OO.AA.
Due mesi prima della visita di accreditamento	Aree strategiche principali di Ateneo	Redazione del prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di sede R1, R2, R4.A (schema allegato 2 LG AVA 2.0) in preparazione alla visita di accreditamento	CEV ANVUR
Scadenze ANVUR/MUR	Ricerca, Terza missione	Redazione e aggiornamento linee guida per SUA-RD&TM	Dipartimenti, Area Ricerca, Area Terza Missione
In base ad esigenze interne del sistema di AQ	Didattica, Ricerca, Terza Missione	Attività di formazione	Ateneo
In base ad esigenze interne del sistema di AQ	Didattica	Aggiornamento linee guida per la redazione dei documenti di AQ della didattica: SUA-CdS, Relazione annuale CPDS, Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), Report di AQ dei CdS (RAAQ CdS), Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	CdS, CPDS, Dipartimenti

## 5 Nucleo di Valutazione (NdV)

Area	Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione
------	---

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è un Organo interno di Valutazione dell'Ateneo.

La composizione e le funzioni del Nucleo di Valutazione sono descritte all'art. 10 dello Statuto di Ateneo; le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione sono descritte dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo e dal Regolamento sul funzionamento del NdV (D.R. n. 418/2016), pubblicato, sotto la voce "Regolamento NdV" all'indirizzo: [https://www.unict.it/sites/default/files/files/Regolamento%20Nucleo%20di%20valutazione\(firmato\).pdf](https://www.unict.it/sites/default/files/files/Regolamento%20Nucleo%20di%20valutazione(firmato).pdf)

Il NdV interviene quale valutatore del sistema di assicurazione della qualità - AQ (D.Lgs. 19/12 e relative norme attuative):

- accertando il possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale per l'istituzione di nuovi corsi di studio;
- verificando il corretto funzionamento del sistema di AQ e supportando l'ANVUR e il MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi, con riferimento all'attività didattica, scientifica e di terza missione svolta dall'Ateneo;
- monitorando i risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché supportando l'Ateneo e l'ANVUR nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
- monitorando annualmente il mantenimento dei requisiti da parte dei dottorati di ricerca accreditati dall'ANVUR.

Il NdV nella sua attività di valutazione, si occupa di:

- valutare ed eventualmente promuovere l'allineamento degli obiettivi della politica per l'AQ dell'Ateneo agli standard e alle linee guida europee e nazionali;
- valutare l'attività del PQA nel sistema di AQ dell'Ateneo;
- valutare l'efficacia delle azioni dei CdS, dei Dipartimenti e/o delle Strutture di raccordo nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati dal Sistema di AQ.

Il Nucleo di Valutazione interviene anche nel ciclo della performance dell'Ateneo (D. Lgs. 150/09 e ss.mm.ii.); esso esprime parere vincolante sul sistema di misurazione e valutazione della performance in fase di avvio del Piano della performance, in corso d'anno e infine a conclusione del processo, proponendo agli Organi di Ateneo la valutazione della prestazione individuale del Direttore generale e validando i risultati ottenuti dall'amministrazione.

Inoltre, il Nucleo svolge le attività legate all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e della trasparenza (definite annualmente dall'ANAC e legate ad attività integrate ormai anche nel ciclo della performance), oltre alla valutazione dei risultati dei master svolti nell'anno accademico precedente, indispensabile affinché gli Organi centrali approvino la nuova

offerta formativa di master.

Il momento di sintesi di questa attività di monitoraggio e valutazione svolta in corso d'anno è la redazione della relazione annuale, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANVUR.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi del D.M. 987/2016, il NdV svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio;
- b) verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi;
- c) fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPDS.

È compito del NdV, inoltre, verificare che le indicazioni – presenti nelle schede di valutazione degli studenti (OPIS), nelle relazioni annuali delle CPDS e del NdV – siano state recepite dai relativi CdS, dagli Organi di Governo dell'Ateneo e dal PQA.

Contestualmente deve verificare anche che le proposte e le indicazioni del PQA siano state acquisite dagli Organi di governo dell'Ateneo.

È compito del NdV verificare che vengano recepite dai CdS le indicazioni e le raccomandazioni provenienti da studenti e laureati (con particolare riferimento ai questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei CdS), le relazioni annuali delle CPDS e del NdV stesso da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo e del PQA e le proposte e le indicazioni del PQA da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Una ulteriore attività attribuita al Nucleo di valutazione riguarda la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale degli incarichi diretti di insegnamenti proposti da parte delle strutture didattiche e la valutazione dell'impatto degli scambi contestuali di docenti tra atenei rispetto alle esigenze scientifiche e didattiche, entrambi attribuiti dagli artt. 23, c. 1 e 7, c. 3, della L. 240/2010).

Il NdV valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento dell'azione dell'Ateneo, esprime raccomandazioni e accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede, riferendo tempestivamente all'Ateneo al Ministero e all'ANVUR ogni eventuale mancata rispondenza a tali requisiti.

A seguito di visita di accreditamento periodico, nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico), il NdV:

- relaziona all'ANVUR sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento periodico;

- segnala all'ANVUR i CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio;
- redige una relazione riassuntiva sulle attività di monitoraggio interno dei CdS.

I principali interlocutori del NdV, interni all'Ateneo, sono:

- gli Organi di governo centrale dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS).

I principali interlocutori del NdV, esterni all'Ateneo, sono:

- ANVUR/MUR;
- CUN.

## 5.1 Documenti per l'AQ di Ateneo

### a) **Relazione annuale.**

La relazione annuale del NdV tiene conto degli esiti del controllo annuale sull'applicazione dei criteri e degli indicatori per l'accreditamento delle sedi, nonché del monitoraggio degli indicatori (eventualmente modificati ed integrati dallo stesso NdV anche su suggerimento delle CPDS) e delle proposte inserite nelle relazioni delle CPDS. La relazione del NdV, riguardante ciascun CdS e la Sede nel suo complesso, è messa a disposizione sulla pagina web istituzionale del NdV e viene ufficialmente trasmessa agli Organi di Governo di Ateneo, al PQA e alle CPDS.

## 5.2 Attività di AQ e scadenze NdV

### Periodicità annuale

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
Marzo/Aprile	Didattica post-laurea	Valutazione dei dottorati di ricerca (verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento riconosciuti da ANVUR)	Organi di Governo Centrale Dipartimenti
Aprile	Didattica/Customer satisfaction	Redazione Relazione annuale OPIS	Organi di Governo Centrale, PQA, CPDS, Dipartimenti, CdS

Giugno	Amministrazione	Validazione della relazione annuale del DG sul Piano della performance	Ateneo
Ottobre	Aree strategiche principali di Ateneo	Redazione di una relazione annuale di valutazione secondo le linee guida emanate dall'ANVUR sulle attività svolte.	Organi di Governo Centrale, PQA, CPDS, Dipartimenti, CdS

Periodicità non definita a priori

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
Immediatamente prima dello scadere del primo triennio dall'ultimo accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso, prima dello scadere dell'accreditamento periodico)	Aree strategiche principali di Ateneo	Sintesi sui risultati delle attività di monitoraggio interno dei CdS (anche attraverso il piano delle audizioni) da inserire nella relazione annuale.	Organi di Governo Centrale
		Relazione sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate durante la visita di accreditamento periodico. Segnalazione dei CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio.	ANVUR

## 6 Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Area	Didattica
------	-----------

Presso ogni Dipartimento e la Scuola di Medicina (che raccoglie i dipartimenti di area medica), è istituita una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) composta da Docenti e Studenti, rappresentativi di tutti o del maggior numero possibile di CdS afferenti al Dipartimento/Scuola. Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato garantendo, ove possibile, la partecipazione o quantomeno la consultazione di rappresentanti degli studenti afferenti a tutti i CdS del Dipartimento.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche del Dipartimento/Scuola formulando delle proposte di miglioramento formalizzate in una Relazione Annuale da inviare a NdV, PQA, Dipartimenti, CdS, Senato Accademico, Area della Didattica. In particolare, la CPDS ha il compito di accertare che i CdS stiano adottando procedure per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di fornire analisi e proposte che possano indirizzare ulteriormente i CdS in questo percorso.

Al fine di garantirne la terzietà, non possono far parte delle CPDS i Presidenti dei CdS, i Direttori di Dipartimento o figure equivalenti. La CPDS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della Commissione stessa.

Compiti e funzioni delle Commissioni Paritetiche dipartimentali sono definiti all'art. 16 dello Statuto di Ateneo; l'art. 19 dello Statuto di Ateneo prevede che "la Commissione Paritetica della Scuola di Medicina tiene luogo delle Commissioni paritetiche dipartimentali con riferimento a tutti i Dipartimenti raggruppati nella Scuola di Medicina e ne definisce compiti e funzioni".

La CPDS ha inoltre i seguenti compiti:

- a) individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- b) formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- c) formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione di CdS.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alle vigenti Linee guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, disponibili sul sito del PQA.

## 6.1 Documenti per l'AQ delle CPDS

### **Relazione annuale.**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 19/2012 e delle specifiche indicazioni ANVUR contenute nelle LG AVA 2.0 del 10/08/2017, la CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS, valutando se il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni ed alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate anche tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo e degli *Stakeholders* di riferimento. Dal 2020 la relazione viene redatta sull'apposito format *online* messo a disposizione dal PQA e conforme alle prescrizioni dell'all. 7 alle vigenti LG AVA (vedi sez. 4).

Dopo la sua approvazione, la relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente, deve pervenire al Senato Accademico, al Nucleo di Valutazione, al PQA, all'Area della Didattica e ai CdS. Questi ultimi recepiscono la relazione e successivamente si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con i Dipartimenti di riferimento).

La Relazione annuale inoltre deve:

- analizzare in maniera critica i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- valutare se i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi offerti agli studenti siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- rilevare se i CdS pianificano e realizzano efficaci interventi correttivi a seguito delle indicazioni ricevute con la precedente Relazione annuale;
- verificare che i CdS analizzino i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e che adottino le eventuali azioni conseguenti;
- verificare che la progettazione didattica dei CdS sia efficace e monitorata, con particolare riguardo al calendario di lezioni, esami e lauree.

Per redigere la Relazione annuale devono essere analizzati in modo prevalente:

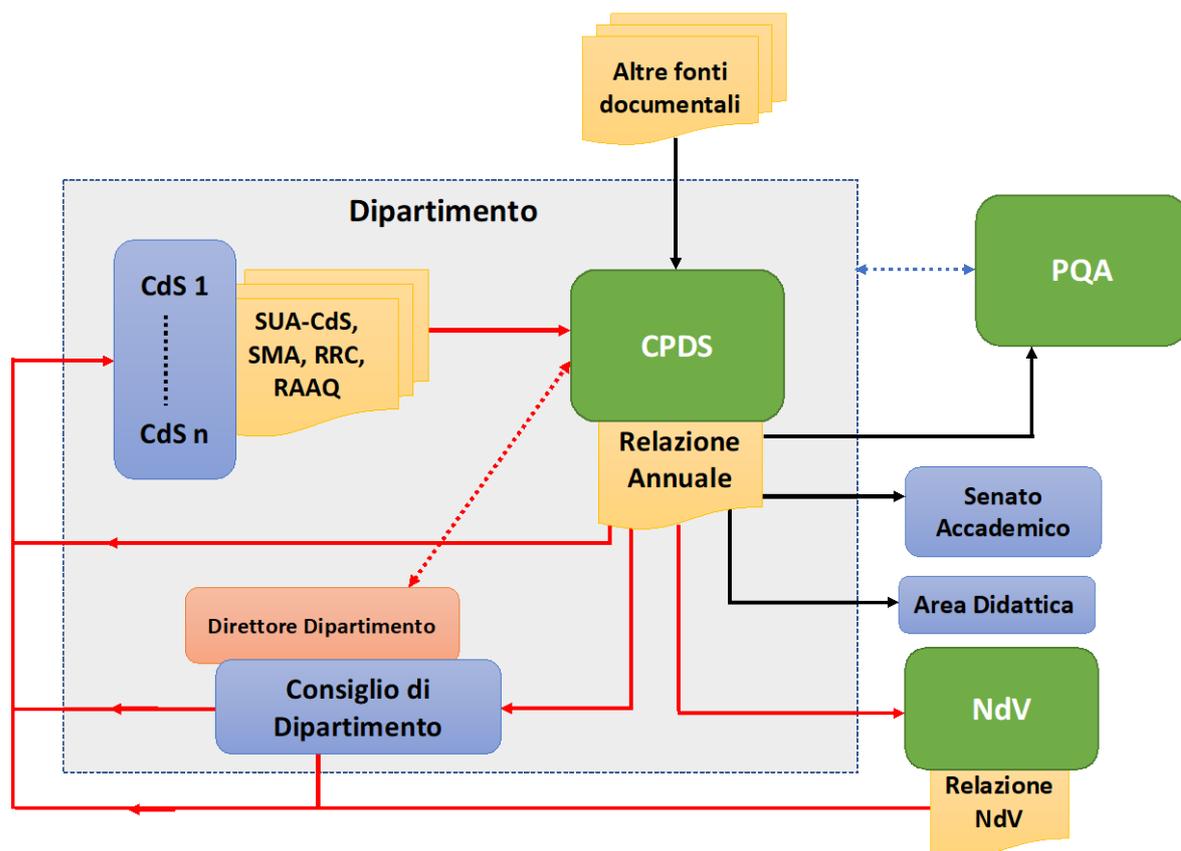
- la scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso;
- i dati di ingresso, percorso/uscita degli studenti;
- i risultati dei questionari studenti e laureati;
- la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- il Report Annuale di AQ dei CdS;
- l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

A supporto della redazione di tale documento, il PQA ha pubblicato delle apposite Linee guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – regolarmente aggiornate – e le ha rese disponibili alle CPDS, unitamente ad un *template* che consentisse una compilazione quanto più omogenea possibile tra tutte le Commissioni (ora disponibile *online* sulla piattaforma dedicata).

## 6.2 Processi di AQ

Il processo di AQ inerente al miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento sulla base della Relazione annuale della CPDS è illustrato in Figura 2 e può essere sintetizzato come segue:

1. la CPDS redige la Relazione annuale sulla base dei seguenti documenti: SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), Report Annuale di AQ del CdS (RAAQ), altri documenti provenienti da fonti esterne o interne alla stessa CPDS;
2. la CPDS invia la relazione approvata in via definitiva al Dipartimento, ai CdS, all'Area della didattica, al PQA, al NdV e al Rettorato che la farà pervenire al Senato Accademico;
3. la Relazione annuale della CPDS viene discussa in Consiglio di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio al fine di adottare le opportune deliberazioni inerenti al miglioramento delle attività formative;
4. ove lo ritenga opportuno, la CPDS fa pervenire al PQA eventuali osservazioni in merito alle linee di indirizzo indicate dal PQA per la redazione della Relazione annuale;
5. inoltre, nel corso di tutto il processo, il Dipartimento e i rispettivi CdS sono in costante dialogo con il PQA al fine di consentire allo stesso di intraprendere le opportune azioni di monitoraggio e controllo inerenti al miglioramento continuo delle attività didattiche.



**Figura 2.** Ciclo di valutazione della CPDS e azioni di miglioramento/correzione delle attività didattiche del Dipartimento.

### 6.3 Attività di AQ e scadenze delle CPDS

Scadenza	Attività	Destinatari
Dicembre	Redazione di una Relazione annuale di valutazione secondo le linee guida emanate dall'ANVUR.	NdV, PQA, Dipartimenti, CdS, Senato Accademico, Area della Didattica
Entro febbraio (anno successivo)	Presentazione della Relazione Annuale della CPDS al Consiglio di Dipartimento/Scuola di Medicina.	Dipartimento, CdS

## 7 Dipartimenti

Area	Didattica, Ricerca, Terza Missione
------	------------------------------------

Il Dipartimento esercita le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività di terza missione.

Ruolo, compiti e struttura del Dipartimento sono descritti agli artt. 14 e 15 dello Statuto, mentre il funzionamento è dettagliato al Titolo V (artt. da 15 a 20) del Regolamento di Ateneo.

Al Consiglio di Dipartimento spetta, tra gli altri, il compito di approvare tutti i documenti di AQ prodotti dal Dipartimento stesso e dai relativi Corsi di Studio afferenti. Inoltre, avvia azioni volte a dare attuazione alle indicazioni e raccomandazioni contenute nella relazione annuale della CPDS di Dipartimento (o della Scuola di Medicina per i Dipartimenti di area medica) e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Il Consiglio di Dipartimento approva, secondo le scadenze ministeriali, la SUA-RD, il documento principale di valutazione dell'azione dipartimentale di ricerca e di terza missione previsto dalla normativa vigente.

### 7.1 Piano Triennale Dipartimentale

Entro il 30 aprile dell'anno di approvazione del Piano Strategico pluriennale di Ateneo e in coerenza con esso, i Dipartimenti redigono il proprio Piano Triennale concernente la programmazione delle attività inerenti a Didattica, Ricerca e Terza Missione. Successivamente, ciascun Dipartimento, con cadenza annuale, effettua un monitoraggio delle azioni previste (RAAQ-R&TM), fornendo eventuali indicazioni per le azioni correttive da adottare e approvando i relativi atti in Consiglio di Dipartimento. Il Piano Triennale Dipartimentale è redatto in accordo al format di cui alle Linee Guida elaborate dal Presidio della Qualità. Dal 2021 il Report annuale di monitoraggio (RAAQ-R&TM) viene redatto sull'apposito format *online* messo a disposizione dal PQA (vedi sez. 4).

### 7.2 Commissione Qualità del Dipartimento (CQD)

Il Direttore del Dipartimento è il responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento. Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione Qualità del Dipartimento (CQD) che è nominata dal Direttore, presieduta dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità (lo stesso Direttore o suo delegato) e composta da un minimo di tre a un massimo di dieci componenti (compresi il Presidente, un'unità di Personale Tecnico-Amministrativo e uno studente tra quelli eletti nelle strutture dipartimentali). La Commissione opera in stretto raccordo con il PQA d'Ateneo e ne assicura il collegamento con le altre strutture (Dipartimento, CdS, CPDS), fornendo supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Inoltre la CQD ha i seguenti compiti:

- monitora la corretta applicazione, per quanto di competenza, delle politiche e degli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
- svolge attività di informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento e per i rappresentanti degli studenti;
- monitora il corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e nelle attività di riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale;
- collabora con i Gruppi di Gestione di Assicurazione della Qualità dei CdS del Dipartimento (vedi Sezione 8.1);
- fornisce consulenza e supporto alle CPDS per la stesura della Relazione annuale;
- monitora la completezza delle informazioni del sito web del Dipartimento, anche in coordinamento con i CdS;
- verifica la corretta ed esaustiva compilazione del *Syllabus* degli insegnamenti erogati;
- verifica l'aggiornamento semestrale dei CV dei docenti caricati sul sito del Dipartimento;
- monitora e fornisce supporti alle attività di riesame dei CdS a seguito delle indicazioni delle CPDS;
- monitora l'adeguatezza delle strutture didattiche;
- redige e aggiorna i documenti di sistema AQ del Dipartimento;
- verifica il corretto caricamento delle pubblicazioni dei professori, ricercatori, assegnisti e dottorandi sulla banca dati IRIS.

### **7.3 Garante Dipartimentale per gli Studenti**

Il Dipartimento, su proposta del Direttore in accordo con i rappresentanti degli studenti, individua un docente cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare reclami, suggerimenti e proposte volti alla tutela dei diritti degli studenti in merito alle attività istituzionali del Dipartimento. Il Garante Dipartimentale degli Studenti organizza la propria attività in stretto coordinamento con il Direttore del Dipartimento.

### **7.4 Documenti per l'AQ dei Dipartimenti**

#### **a) Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)**

La SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della Ricerca e il monitoraggio della Terza Missione all'interno del sistema AVA. La scheda contiene, oltre al progetto scientifico-didattico del Dipartimento e il suo Piano strategico, le informazioni relative alla Terza Missione.

In sintesi, la SUA-RD è necessaria per:

- la definizione delle linee di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento;
- la comunicazione delle informazioni ai portatori di interesse;
- l'attività di Autovalutazione e di riesame;
- la Valutazione Periodica e l'Accreditamento.

I contenuti della SUA-RD sono riportati in 3 sezioni, articolate in diversi ambiti di attività:

#### Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

- Obiettivi di Ricerca del Dipartimento
- Sistema di gestione
- Risorse umane ed infrastrutture

#### Parte II: risultati della ricerca

- Produzione scientifica
- Internazionalizzazione
- Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento
- Progetti acquisiti da bandi competitivi
- Responsabilità e riconoscimenti scientifici

#### Parte III: Terza Missione

Contiene le informazioni relative a otto ambiti di attività:

- proprietà intellettuale,
- *spin-off*,
- attività conto terzi,
- *public engagement*,
- patrimonio culturale,
- tutela della salute,
- formazione continua,
- strutture di intermediazione.

### **b) Report Annuale di AQ di Ricerca e Terza Missione Dipartimentale (RAAQ-R&TM)**

Il Report Annuale di AQ Ricerca e Terza Missione del Dipartimento rappresenta un documento generale utile sia al Dipartimento che alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR per il monitoraggio ed il controllo periodico delle attività di ricerca e di terza missione del Dipartimento stesso. Esso non viene richiesto negli anni in cui si redige il Piano Triennale del Dipartimento né in occasione della redazione della Scheda SUA-RD.

Il documento è costituito dalle seguenti due sezioni, la cui analisi è svolta in relazione al Piano Triennale del Dipartimento.

1. Monitoraggio delle attività di ricerca e in particolare del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Triennale del Dipartimento, con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

2. Monitoraggio delle attività di terza missione e in particolare del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Triennale del Dipartimento con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

**Si raccomanda la consultazione degli indicatori presenti nelle sezioni dedicate a Ricerca e Internazionalizzazione del vigente Piano Strategico di Ateneo.**

## 7.5 Attività di AQ e scadenze per i Dipartimenti

### Periodicità annuale

Scadenza	Area	Attività	Destinatari
Entro febbraio (annuale)	Didattica	Acquisizione da parte del Dipartimento/Scuola della Relazione annuale della CPDS e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, con eventuale adozione di azioni di miglioramento/correzione.	Dipartimento, CdS
Aprile (annuale)	Didattica, Ricerca e Terza Missione	Redazione del Piano triennale del Dipartimento o del RAAQ R&TM	Dipartimento

### Periodicità non definita a priori

Periodo	Area	Attività	Destinatari
Scadenze ANVUR/MUR	Ricerca e Terza missione	Redazione della SUA-RD, parti I, II e III	ANVUR/MUR
Scadenze ANVUR/MUR	Ricerca	Valutazione della qualità della ricerca (VQR)	ANVUR/MUR

## 8 Corsi di Studio (CdS)

Area	Didattica
------	-----------

I CdS sono al centro della missione educativa dell'Università di Catania. Il Presidente e il Consiglio di CdS sono i responsabili dell'Offerta Formativa e dell'AQ del CdS. Compiti e funzioni dei Consigli dei Corsi di Studio sono definiti all'art. 20 dello Statuto.

I CdS devono garantire, anche attraverso riunioni periodiche e sistematiche, un impegno teso ad un continuo miglioramento per il raggiungimento di risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali, in coerenza con le politiche di qualità e gli indirizzi strategici dell'Ateneo. Di fondamentale rilievo è il processo di coordinamento complessivo delle attività didattiche (approvazione dei *Syllabus* delle attività formative in CdS, coordinamento dei contenuti disciplinari, oculata distribuzione dei saperi e dei carichi didattici nel percorso formativo, organizzazione del calendario di esami e lezioni – funzionale al percorso di apprendimento e valutazione – verifica della presenza del corpo docente a tutti i livelli dell'attività didattica).

Nei CdS è centrale il ruolo della rappresentanza studentesca per le sue funzioni di proposta, verifica e continuo confronto sulle attività intraprese dal Corso di Studi.

Per quanto riguarda i processi di AQ, il CdS ha i seguenti compiti:

- redigere la SUA-CdS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA);
- redigere il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- acquisire la relazione annuale delle CPDS e del Nucleo di Valutazione, dando seguito alle indicazioni e raccomandazioni ivi riportate;
- acquisire i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica;
- redigere il Report Annuale di Monitoraggio di AQ dei CdS (RAAQ-CdS);
- consultare periodicamente le parti interessate (attraverso riunioni del Comitato di Indirizzo e/o consultazione di studi di settore e/o altre modalità) e formalizzare le attività e le risultanze di tali consultazioni.

### 8.1 Gruppo di Gestione di AQ del CdS (GGAQ)

Il Gruppo di Gestione di AQ del CdS – già Gruppo del Riesame – ha compiti inerenti al monitoraggio delle attività didattiche e alla stesura dei documenti per l'AQ dei Corsi di Studio, di cui alla sezione 8.3 (Documenti per l'AQ dei Corsi di Studio). Il Gruppo di Gestione di AQ del CdS è costituito dal Presidente del CdS e da almeno un altro docente del CdS, da almeno un rappresentante degli studenti e da almeno un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Il GGAQ viene nominato dal Consiglio di Corso di Studio ed opera in sinergia con la Commissione Qualità del Dipartimento.

## 8.2 Parti Interessate e Comitato di Indirizzo del CdS

I CdS sono affiancati nella loro azione dalle Parti Interessate e/o dai Comitati d'Indirizzo, con la presenza dei portatori d'interesse come costante punto di riferimento nell'azione strategica di miglioramento dell'offerta formativa, in relazione ai fabbisogni di figure professionali.

Le Parti Interessate ed il Comitato di Indirizzo, che svolgono un ruolo centrale per l'AQ del CdS, sono costituiti da interlocutori interni ed esterni (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie, scuole, collettività, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo del lavoro e della ricerca, istituzioni locali, nazionali e internazionali, imprese, ecc.) interessati ai servizi e alle attività dell'Ateneo o che interagiscono a vario titolo con il CdS stesso. Gli interlocutori esterni al CdS rivestono particolare importanza in merito alla progettazione, monitoraggio e revisione dei percorsi formativi del CdS.

Il Comitato di Indirizzo va consultato periodicamente, con cadenza almeno annuale, anche attraverso modalità a distanza, al fine di recepire opinioni e indicazioni sulla preparazione di studenti/laureati e verificare la presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formati dal CdS; di tali riunioni dovrà sempre essere fornita evidenza attraverso la redazione di appositi verbali.

La numerosità e la composizione del Comitato di Indirizzo dipendono dalle caratteristiche del progetto formativo, in particolare il Comitato di Indirizzo deve essere rappresentativo rispetto a tutti i profili culturali/professionali che il CdS intende formare.

Per i dettagli su Parti Interessate e Comitati di Indirizzo si rimanda al documento [Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate](#) presente nella sezione "Documenti e Linee Guida" del sito del PQA.

## 8.3 Documenti per l'AQ dei Corsi di Studio

### a) Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)

La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS. Essa raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La Scheda SUA-CdS è suddivisa nelle sezioni "Qualità" e "Amministrazione", a loro volta articolate in ulteriori sotto-sezioni. In alcuni quadri è riportato l'acronimo "RaD", come indicazione che le informazioni ivi contenute provengono dall'Ordinamento Didattico del CdS.

Per i dettagli sulla Scheda SUA-CdS si rimanda al documento [Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio \(SUA-CdS\)](#) presente nella sezione "Documenti e Linee Guida" del sito del PQA.

I destinatari della SUA-CdS sono:

- le parti sociali, principalmente i futuri studenti che vogliono accedere a determinati sbocchi professionali o desiderano soddisfare esigenze di formazione culturale;
- le parti interessate e gli attori dello sviluppo sociale, economico e culturale del territorio, che possono verificare le modalità con cui il CdS recepisce la domanda di formazione;
- i valutatori esterni del CdS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Nucleo di Valutazione, Commissioni di Esperti di Valutazione ANVUR, etc.) che hanno il compito di valutare il CdS;
- il CdS stesso, in quanto la redazione della SUA-CdS è l'occasione periodica per una revisione critica delle proprie attività, in particolare per verificare la coerenza fra obiettivi formativi e le attività effettivamente svolte.

### **b) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

La Scheda di Monitoraggio Annuale sostituisce il precedente Rapporto di Riesame Annuale del CdS. Essa prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, soddisfazione e occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. In particolare, gli indicatori sono riferiti a:

- a) didattica (sezioni 1 e 3, gruppi A e E);
- b) internazionalizzazione (sezione 2, gruppo B);
- c) percorso di studio e regolarità delle carriere (sezione 4);
- d) soddisfazione e occupabilità (sezione 5);
- e) consistenza e qualificazione del corpo docente (sezione 6).

Attraverso la SMA, il CdS monitora l'emergere di eventuali criticità e controlla annualmente, attraverso l'analisi dei dati, lo stato di avanzamento degli eventuali obiettivi di miglioramento definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico. Nel caso in cui il Monitoraggio Annuale faccia emergere problemi di particolare rilievo, il CdS dovrà intraprendere un'attività di riesame più approfondita, redigendo un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico.

**Si raccomanda la consultazione degli indicatori presenti nelle sezioni dedicate a Didattica e Internazionalizzazione del vigente Piano Strategico di Ateneo.**

### **c) Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel RRC, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, il CdS indica proposte e soluzioni puntuali da realizzare nel ciclo successivo, monitorandone l'attuazione nel Report Annuale di AQ del CdS (RAAQ-CdS).

Il RRC è strutturato in 5 sezioni:

- 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS
- 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – RISORSE DEL CDS
- 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS
- 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Il RRC analizza e commenta principalmente:

- la validità della domanda di formazione che ispira il CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze, anche in relazione alle esigenze che emergono dalla consultazione costante dei Portatori di Interesse e dei Comitati d'Indirizzo;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti nello specifico;
- il funzionamento del sistema di gestione del CdS;
- gli effetti delle azioni correttive previste nei RRC precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle aspettative per il periodo successivo;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Il RRC viene redatto almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in preparazione di una visita di accreditamento periodico;
- in presenza di una richiesta del NdV o del PQA;
- laddove il Monitoraggio Annuale del CdS abbia fatto emergere criticità di rilievo;
- in presenza di modifiche sostanziali di ordinamento;
- su richiesta specifica dell'ANVUR e del MUR.

#### **d) Report Annuale dell'AQ del CdS (RAAQ-CdS)**

Il Report Annuale di AQ del CdS rappresenta un documento generale utile al CdS, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ed alle Commissioni di esperti di valutazione ANVUR per il riscontro delle attività di AQ del CdS stesso.

Il documento è costituito dalle seguenti tre sezioni:

1. Analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
3. Indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

Il Report Annuale di AQ dei CdS va approvato dal CdS e successivamente dal Dipartimento di riferimento. Dal 2021 il Report annuale di AQ dei Corsi di Studio (RAAQ-CdS) viene redatto sull'apposito modello *online* messo a disposizione dal PQA (vedi sez. 4).

### **8.4 Promozione e analisi delle Opinioni degli Studenti (OPIS)**

Nell'ottica della centralità del ruolo dello studente, enfatizzata dal modello europeo di AQ (*Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015*), ai CdS è richiesto di dare credito e visibilità alle OPIS sulla didattica, sia in termini di pubblicità dei risultati che, soprattutto, attraverso la predisposizione di interventi correttivi in risposta alle criticità riscontrate. Pertanto, l'iniziativa deve essere presentata annualmente agli studenti nelle forme

organizzative ritenute più opportune dai CdS e dai Dipartimenti, con l'obiettivo di promuovere la massima partecipazione della componente studentesca.

L'Ateneo si impegna alla pubblicizzazione della rilevazione dell'opinione degli studenti, con diversi gradi di accessibilità, sul sito dell'Ateneo e sui siti dei Dipartimenti.

## 8.5 Syllabus degli insegnamenti del CdS

Il *Syllabus* – predisposto alla luce della normativa vigente e secondo le indicazioni ANVUR quale scheda descrittiva dei singoli insegnamenti – è un documento posto a corredo della SUA-CdS e può essere considerato come il *“programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il Syllabus può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo”*.

Il *Syllabus* del singolo insegnamento è composto da tre sezioni e precisamente:

1. “Informazioni”: obiettivi formativi (dettagliati in termini di risultati di apprendimento attesi), modalità di svolgimento dell'insegnamento, prerequisiti richiesti, frequenza lezioni, contenuti del corso, testi di riferimento, materiale didattico
2. “Programmazione”
3. “Verifica dell'apprendimento”: modalità di verifica dell'apprendimento, criteri di attribuzione del voto, date degli appelli, esempi di domande e/o esercizi frequenti.

I contenuti dei *Syllabus* sono approvati dai Consigli di Corso di Studio. Per i dettagli, si rimanda alle [Linee Guida per la compilazione del Syllabus](#) pubblicate sulla pagina web del PQA.

## 8.6 Processi per l'AQ dei CdS

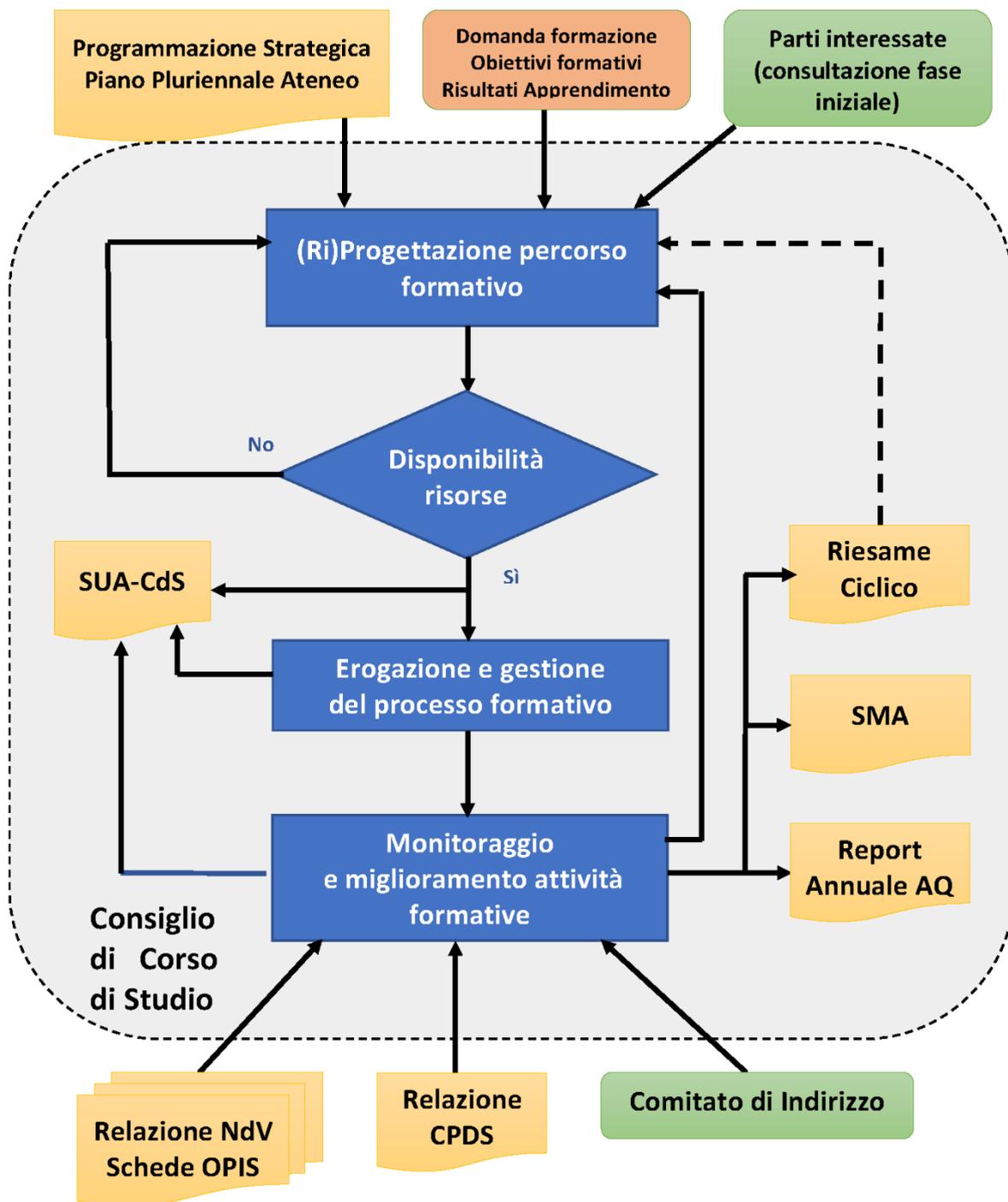
Le attività inerenti alla gestione e all'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio sono descritti in Figura 3.

Preliminarmente all'istituzione del CdS, vanno definiti: domanda di formazione, obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento in coerenza con la Programmazione Strategica ed il Piano pluriennale di Ateneo a seguito di consultazione con le Parti Interessate (quali ad esempio: studenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo del lavoro, della cultura, della produzione).

Successivamente all'istituzione, l'AQ del CdS si basa sui seguenti 3 processi:

1. Progettazione (o riprogettazione) del percorso formativo, in coerenza con gli obiettivi formativi, al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento del CdS, tenendo conto delle risorse del CdS disponibili.

2. Erogazione e gestione del Processo Formativo, descrivendo procedure, responsabilità e tempistica con cui viene verificata e garantita l'effettiva erogazione del processo formativo.
  
3. Monitoraggio periodico e miglioramento continuo del percorso formativo, attraverso attività di riesame annuale e ciclico che portano alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e del Report Annuale dell'AQ del CdS (RAAQ-CdS). Le attività volte al miglioramento continuo derivano anche dal monitoraggio delle attività formative da parte di Nucleo di Valutazione, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo.



**Figura 3.** Processi di gestione dell'AQ del CdS.

## 8.7 Attività di AQ e scadenze per i CdS

### Periodicità definita a priori

Scadenza	Attività	Destinatari
Gennaio- Febbraio	Redazione SUA-CdS (parti ordinamentali, quadri: A1.a, A2.a, A2.b, A3.a, A4.a, A4.b1, A4.c, A5.a)	ANVUR/MUR
Febbraio	Redazione del Report Annuale di AQ del CdS.	CdS, Dipartimento
Maggio- Giugno	Redazione SUA-CdS (quadri: A1.b, A3.b, A4.b2, A5.b, B1, B4, B5, D1, D2, D3)	ANVUR/MUR
Settembre	Redazione SUA-CdS (quadri: B2.a, B2.b, B2.c, B6, B7, C1, C2, C3)	ANVUR/MUR
Novembre	Analisi e discussione in CdS degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti ed eventuale adozione di azioni di correzione e miglioramento	CdS, Studenti, Stakeholders
Dicembre	Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale	ANVUR/MUR
Ogni 5 anni al massimo	Rapporto di Riesame Ciclico	ANVUR/MUR

### Periodicità non definita a priori

Scadenza	Attività	Destinatari
In base alle esigenze del CdS, con la cadenza stabilita al punto 8.2	Consultazione del Comitato di Indirizzo al fine dell'eventuale aggiornamento dei percorsi formativi	CdS

## 9 Scuola di Medicina

Area	Didattica, Ricerca, Terza Missione
------	------------------------------------

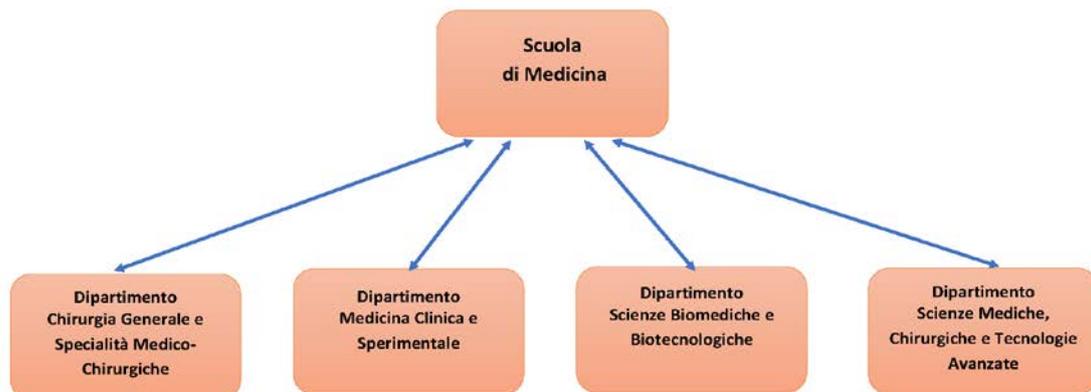
La Scuola di Medicina è struttura di raccordo dei Dipartimenti di area medica:

- Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche
- Medicina Clinica e Sperimentale
- Scienze Biomediche e Biotecnologiche
- Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia"

In particolare, spetta alla Scuola di Medicina:

- a) curare i compiti conseguenti alle funzioni assistenziali, regolate dalle disposizioni statali in materia, secondo le modalità e nei limiti concertati con la Regione Siciliana, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca;
- b) curare, per quanto di competenza, i rapporti con il Servizio sanitario nazionale;
- c) formulare pareri in ordine alle proposte riguardanti la programmazione del fabbisogno di professori e di ricercatori avanzate dai Dipartimenti raggruppati nella Facoltà di Medicina.

Compiti e funzioni della Scuola di Medicina sono definiti all'art. 18 dello Statuto.



**Figura 5.** Relazione fra Dipartimenti e Scuola di Medicina.